

	SCHEDA DI RISCHIO IMPIANTO	Ed: 1	Modulo: All.P DVR generale
	FOSSA IMHOFF CON SOLLEVAMENTO/FILTRO	Data: 25/07/2023	

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'AMBIENTE DI LAVORO

AMBIENTE:	IMPIANTO FOSSA IMHOFF CON SOLLEVAMENTO/FILTRO
ATTIVITA':	DEPURAZIONE BIOLOGICA ACQUE REFLUE CIVILI ED INDUSTRIALI
SETTORE AZIENDALE:	SERVIZIO DEPURAZIONE

RISCHI SPECIFICI: AREA PERIMETRALE ESTERNA

EVENTO	EFFETTO / PRESCRIZIONE
POSSIBILE PRESENZA DURANTE I LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DI OPERATORI DI ALTRE AZIENDE / DITTE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO CON PALETTI E CATENELLE, CARTELLI DI AVVERTIMENTO, COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE.
PRESENZA DI ANIMALI O INSETTI	DANNI DERIVANTI DA PUNTURE, MORSI O CONTATTI CON SOSTANZE INFETTANTI (ESCREMENTI, ANIMALI MORTI, ECC...). SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE PERIODICO, USO DI INSETTICIDI SPECIFICI.
PRESENZA DI AUTOMEZZI IN CIRCOLAZIONE	INCIDENTE STRADALE, INVESTIMENTO A PIEDI. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO CON PALETTI E CATENELLE, CARTELLI DI AVVERTIMENTO, SEGNALETICA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI IMPIANTI O STRUTTURE IN POSIZIONE ELEVATA (RIALZI, SCALE, ECC...)	DANNI DERIVATI DA CADUTE ACCIDENTALI DI OGGETTI O PERSONE, SCIVOLAMENTI. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO TRAMITE SEGNALETICA DI SICUREZZA, UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE.
PRESENZA DI STRUTTURE FISSE BASSE, PASSAGGI IN ZONE CON SPAZI RISTRETTI, PASSAGGI CON SPAZI RIDOTTI, SPORGENZE, ECC....	DANNI DERIVANTI DA URTI CON IL CAPO, TAGLI CONTRO EVENTUALI PARTI METALLICHE, IMPIGLIAMENTI. UTILIZZO DEL VESTIARIO E DEI DPI IN DOTAZIONE.
PRESENZA DI ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO (MOTORI, ECC...) E POSSIBILI AVVIAMENTI AUTOMATICI	DANNI DERIVATI DA IMPIGLIAMENTO, SCHIACCIAMENTO, URTI. DIVIETO DI ESEGUIRE INTERVENTI CON ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO. SEGREGAZIONE FISICA DELLA ZONA A RISCHIO.
PRESENZA DI SCHIZZI, AEROSOL, RISCHIO BIOLOGICO. PRESENZA DI RIFIUTI E LIQUAMI E RELATIVO TRATTAMENTO. POSSIBILE CONTATTO CON RIFIUTI E LIQUAMI PRESENTI	DANNI ALL'APPARATO VISIVO E RESPIRATORIO, INFEZIONE DI ORIGINE BIOLOGICA, FERITE (TAGLI, PUNTURE, INFEZIONI, ECC...). PRESENZA DI PARAPETTI INTORNO ALLE ZONE DI LAVORO DELLE GRIGLIE, UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE, DIVIETO DI MANGIARE, BERE E FUMARE. VESTIARIO DA LAVORO LAVATO A
PRESENZA DI AMBIENTE LIMITATO, SPAZIO CONFINATO A CAUSA DELLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI O CONDIZIONI DI PERICOLO NELLE VASCHE O SERBATOI VUOTI IN FASE DI MANUTENZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA.	DANNI DERIVATI DA ASFISSIA. ACCESSO TRAMITE PROCEDURE PRE-INGRESSO, UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE, SEGNALEAZIONE CON AOPPORTUNA CARTELLONISTICA.
TUBAZIONI IN	
PRESENZA DI AVVALLAMENTI NEL SUOLO E IN CASO DI PIOGGIA DI AMBIENTI SCIVOLOSI SUI PERCORSI, PASSERELLE, SCALETTE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI	DANNI DERIVANTI DA CADUTE, DISTORSIONI, URTI, SCIVOLAMENTI, ECC....DELIMITAZIONE DELL'AREA TRAMITE SEGNALETICA DI SICUREZZA. UTILIZZO DEL VESTIARIO E DEI DPI IN DOTAZIONE.
PRESENZA DI APPARECCHIATURE O QUADRI ELETTRICI	DANNI DERIVANTI DA ELETTROCUZIONE, FOLGORAZIONE. SEGNALEAZIONE CON APPROPRIATA CARTELLONISTICA DEI QUADRI ELETTRICI PRESENTI. DIVIETO UTILIZZO ACQUA PER SPEGNERE INCENDI. ACCESSO ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE CONSENTITO SOLAMENTE AL PERSONALE ABILITATO (PAV, PES, PEI)

COMPORTAMENTI DEI LAVORATORI DA TENERE NELL'AMBIENTE DI LAVORO

- 1) RISPETTO DELLE NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO VIGENTI.
- 2) NON FUMARE.
- 3) USO DI INDUMENTI DA LAVORO (TUTE, GIACCHE, PANTALONI, ECC...) EVITARE PARTI NUDE DEL CORPO.
- 4) INDOSSARE I D.P.I. NECESSARI. SCARPE DI SICUREZZA - GUANTI DA LAVORO - E TUTTI I D.P.I. UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E
- 5) UTILIZZO DI UTENSILI E ATTREZZATURE A NORMA ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE.
- 6) I LAVORATORI DOVRANNO VERIFICARE CHE LE IMPRESE ESTERNE ED I LAVORATORI AUTONOMI RIMANGANO NELLE ZONE OGGETTO DEI LORO INTERVENTI
- 7) LE ZONE IN PROSSIMITA' DI (ESTINTORI, IDRANTI, ECC...) NONCHE' TUTTI I COMANDI (SARACINESCHE, VALVOLE, ECC...) DOVRANNO ESSERE LASCIATE
- 8) RIPORRE A FINE GIORNATA LAVORATIVA GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE SCOLLEGANDO ATTREZZATURE ED UTENSILI CON FUNZIONAMENTO ELETTRICO
- 9) ANCORARE AI LORO CARRELLI O A STRUTTURE FISSE EVENTUALI BOMBOLE DI GAS COMPRESSI UTILIZZATE PER LE PROPRIE LAVORAZIONI
- 10) DURANTE TUTTI I LAVORI IN QUOTA CON POSSIBILITA' DI CADUTA DI MATERIALI O UTENSILI, SI DOVRA' SEGNALARE LA ZONA CON OPPORTUNA
- 11) APERTURE DEL SUOLO DOVUTE AD INTERVENTI O RIMOZIONE DI CHIUSINI E BOTOLE, DEVONO ESSERE CHIUSE A FINE GIORNATA LAVORATIVA, PER
- 12) RISPETTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA PRESENTE.
- 13) USO DELLA SEGNALETICA PER DELIMITARE LE AREE DI LAVORO (LAVORI IN CORSO, FRECCHE DIREZIONALI, ECC...).
- 14) NON UTILIZZARE ACQUA SU IMPIANTI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE IN TENSIONE.
- 15) EVENTUALI RESIDUI E RIFIUTI PRODOTTI ED ACCUMULATI DURANTE LE LAVORAZIONI DOVRANNO ESSERE COLLOCATI IN APPOSITE AREE O CONTENITORI
- 16) APERTURA CON CAUTELA DI CUNICOLI, BOTOLE, ECC... (PRESENZA DI INSETTI, RETTILI, RODITORI, ECC...)
- 17) ACCERTAMENTO PREVENTIVO IN CASO DI SCAVI DELLA PRESENZA DI IMPIANTI INTERRATI NELLA ZONA DI INTERVENTO.
- 18) SOPRALLUOGO, ISPEZIONI, INTERVENTI, ECC... DEVONO ESSERE EFFETTUATI O CONCORDATI CON IL CAPO IMPIANTO O PERSONALE PREPOSTO DI PADANIA
- 19) PER INTERVENTI ESEGUITI DA SOCIETA' ESTERNE, DOVRA' ESSERE FORNITA INFORMAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLA
- 20) PER INTERVENTI ESEGUITI DA SOCIETA' ESTERNE E' NECESSARIO VALUTARE PRELIMINARMENTE LE ATTIVITA' DA ESEGUIRE IN MODO DA ORGANIZZARE LE
- 21) OGNI LAVORATORE CHE RISCONTRI SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO DOVRA' SEGNALARLO AL PREPOSTO, AI FINI DELLA SICUREZZA E TUTELA DEI
- 22) IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA:
MANTENERE LA CALMA.
SPEGNERE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE.
RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA CONSIDERATO LUOGO SICURO.
SEGNALARE L'EVENTO AL PROPRIO RESPONSABILE.
- 23) E' VIETATO IL CONSUMO DI CIBI E BEVANDE IN PROSSIMITA' DELLE VASCHE APERTE PER EVITARE L'EVENTUALE CADUTA DI RESIDUI DI CIBO
- 24) IN CASO DI SVERSAMENTO DI MATERIALI O RIFIUTI INTERVENIRE PER ARGINARE LO SVERSAMENTO

MEZZI DI PREVENZIONE PRESENTI IN LOCO

SEGNALETICA DI SICUREZZA

ESTINTORI (SU MEZZO AZIENDALE)

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO (SU MEZZO AZIENDALE)

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERI TELEFONICI UTILI:

CENTRALINO SEDE PADANIA ACQUE S.P.A.

tel.: 0372 / 4791

DIRETTORE TECNICO:

Ing. Giovanni Sala

tel.: 0372 / 479282

cel.: 335 / 1491478

RESPONSABILE SERVIZIO:

Andrea Ghidoni

tel.: 0372 / 479357

cel.: 333 / 6128241

Marco Rossetti (COORD. NORD CREMASCO)

tel.: 0372 / 479450

cel.: 348 / 7011148

Luca Mantovani (CCORD. CENTRO CREMONESE)

tel.: 0372 / 479312

cel.: 340 / 0690142

Fabio Fochi (COORD. SUD CALSLASCO)

tel.: 0372 / 479321

cel.: 348 / 7011148

RSPP

Dott. Bambo Stefano

tel.: 0372 / 479279

cel: 338 / 4925650

EMERGENZA SANITARIA

NUE - tel.: 112

VIGILI DEL FUOCO

NUE - tel.: 112